

Avviso

Concessione di prestiti rimborsabili per il sostegno finanziario del Circolante a favore di micro, piccole e medie imprese esercenti commercio ambulante per fronteggiare la situazione economica connessa all'emergenza Covid-19

*Predisposto in attuazione della D.G.R. n. 197/2020*

*Approvato con determina FI.L.S.E. prot. n. 29797 del 23/03/2020*

*Pubblicato sul sito di FI.L.S.E. ([www.filse.it](http://www.filse.it)) in data 24/03/2020*

*Modificato con determina FI.L.S.E. Prot. n. 3209 del 19/01/2020*

*Pubblicato sul sito di FI.L.S.E. ([www.filse.it](http://www.filse.it)) in data 19/01/2020*

## 1. Riferimenti normativi

- Regolamenti Comunitari (CE) n. 651/2014 del 17/06/2014 e n. 1407/2013 del 18/12/2013;
- Decreto Ministeriale del 18/04/2005, concernente l'adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- Regolamenti Comunitari (CE) n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 215/2014, n. 480/2014;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05/02/2018;
- Legge Regionale n. 56 del 25/11/2009, (norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) ed il relativo Regolamento regionale di attuazione n. 2 del 17/05/2011;
- Legge regionale 2 gennaio 2007 n. 1 (Testo Unico del Commercio) e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 11 marzo 2008 n. 3 (Riforma degli interventi di Sostegno alle attività commerciali) e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 6 giugno 2001 (TU disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia) ss.mm.ii.;
- Legge regionale 6 giugno 2008 n. 16 (Disciplina dell'attività edilizia) e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 28 giugno 2017 n. 15 (Adeguamento della legislazione regionale in materia di attività edilizia alla disciplina statale dei titoli abilitativi edilizi);
- Decreto 31 maggio 2017 n. 115 (Registro Nazionale Aiuti);
- Legge 4 agosto 2017 n. 124 e ss.mm.ii. (Pubblicità e trasparenza);
- Legge n. 190/2012 (Trasparenza e anticorruzione) e del relativo Decreto Legislativo n. 33/2013 e s.s.m.i.;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- Comunicazione della Commissione europea 2008/C14/02 del 19/01/2008;
- Decreto Legislativo n. 123/98;
- Decreto Legislativo n. 231/2001;
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 (Privacy);
- Legge regionale n. 34/2016 (Fondo Strategico Regionale);
- DGR n. 197 del 11/03/2020 "L.R. 34/2016 Fondo Strategico Regionale. Misure Fondo Garanzia per imprese settore Turismo Commercio e Artigianato e Prestiti rimborsabili per imprese esercenti commercio Ambulante.
- L.R. n. 32/2020 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno finanziario 2021)

## 2. Obiettivi

L'Avviso si propone di sostenere il tessuto economico ed imprenditoriale costituito dalle micro, piccole e medie imprese esercenti attività di commercio ambulante mediante apporto di liquidità per i fabbisogni di capitale circolante necessari a fronteggiare la situazione economica connessa all'emergenza Covid-19.

### 3. Soggetti beneficiari

Sono legittimate a richiedere i finanziamenti le micro piccole e medie imprese in forma singola esercenti commercio ambulante su aree pubbliche, rientranti nel campo di applicazione del regolamento (UE) 1407/2013, iscritte al Registro delle Imprese, che, al momento della presentazione della domanda, esercitano **ESCLUSIVAMENTE** le attività di cui all'articolo 27 comma 1 lettera a) della Legge regionale 2 gennaio 2007 n. 1 e ss.mm.ii ed aventi posteggi in concessione così come previsto dall'art. 28 comma 1 lettera a) della Legge regionale 2 gennaio 2007 n. 1 e ss.mm.ii. Il requisito sussiste solo se i posteggi in concessione sul territorio ligure rappresentino la maggioranza di quelli in capo all'impresa richiedente.

Ai fini della definizione di impresa e della determinazione della dimensione si utilizza la definizione di cui all'Allegato 1 al Reg. UE della Commissione n. 651/2014.

Sono esclusi dai benefici del presente Avviso:

- a) le imprese in stato di liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale per il quale sia intervenuto il relativo decreto di ammissione;
- b) le imprese in difficoltà secondo l'art. 2 punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- c) le imprese oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi secondo l'art. 9 comma 2 del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231.

### 4. Localizzazione del Piano di intervento

Gli interventi facenti parte del Piano oggetto del presente Avviso devono riguardare attività svolte su posteggi in concessione sul territorio regionale ligure.

### 5. Interventi ammissibili

Sono ammissibili spese per il circolante da sostenere dall'impresa per l'esercizio della propria attività (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: debiti verso fornitori di merci e servizi, retribuzione dipendenti, utenze etc.).

Per il pagamento delle spese ammesse ad agevolazione e per l'accreditamento del finanziamento concesso dovrà obbligatoriamente essere utilizzato un **unico** conto corrente bancario o postale intestato all'impresa beneficiaria, utilizzato, anche in via non esclusiva.

Tutti i pagamenti delle spese ammesse ad agevolazione devono trovare tracciabilità sul conto corrente bancario o postale intestato all'impresa beneficiaria e pertanto i pagamenti delle spese non possono essere regolati per contanti ovvero tramite permuta o compensazione o attraverso conti correnti bancari o postali intestati a soci dell'impresa o ad altri soggetti, pena l'esclusione del relativo importo dal Piano stesso.

Il Piano di interventi finanziato non deve essere stato avviato antecedentemente alla data di presentazione della domanda e deve essere realizzato entro il termine di 12 mesi dalla data di erogazione del finanziamento.

Tutti i titoli di spesa del Piano finanziato devono essere intestati al soggetto beneficiario.

Non possono far parte del Piano finanziato, tra le altre, le seguenti spese:

- le spese effettuate e/ o fatturate all'impresa da altra impresa che si trovi con la prima, nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, o nel caso in cui entrambe siano partecipate, anche cumulativamente, per almeno il 25% da medesimi altri soggetti. Tale ultima partecipazione rileva anche se determinata in via indiretta;
- le spese effettuate e/o fatturate all'impresa dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti o affini entro il terzo grado in linea diretta e collaterale dei soggetti richiamati;
- le spese effettuate e/o fatturate da società – comprese le ditte individuali - nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi o parenti o affini entro il terzo grado in linea diretta e collaterale dei soggetti richiamati;

Il finanziamento non può essere utilizzato per estinzioni o riduzioni di linee di credito a breve termine o per estinzione – parziale o totale – di altri finanziamenti a medio o lungo termine.

Il C.U.P. (Codice Unico di Progetto) è comunicato nel provvedimento di concessione del finanziamento.

## **6. Caratteristiche del finanziamento e dell'agevolazione**

Il Piano di interventi ammissibile ed il finanziamento concedibile, pari al 100% dell'intervento stesso, non potranno essere inferiori ad Euro 5.000,00 e superiori ad Euro 35.000,00.

Il finanziamento avrà un periodo di pre-ammortamento pari a 2 semestri e tale periodo decorre a far data dal il 31/12/2020.

L'ammortamento del finanziamento avrà una durata di 10 semestri che decorreranno dalla scadenza del periodo di pre-ammortamento.

Le rate, di preammortamento e di ammortamento, sono pagate in via posticipata al 30/06 e al 31/12 di ogni anno.

Al finanziamento si applica un tasso fisso nominale annuo pari allo 0,75%.

Il finanziamento è concesso da FI.L.S.E. a valere su fondi regionali, entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili e nei limiti del regime di aiuto "de minimis" di cui al Regolamento della Commissione n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" (GUUE L 352 del 24.12.2013).

Il risparmio in c/interessi (agevolazione), corrispondente all'intensità di aiuto in regime "de minimis" equivalente, verrà comunicato da FI.L.S.E. al momento del provvedimento di concessione del finanziamento.

L'intensità di aiuto in regime "de minimis" verrà calcolata con il metodo di calcolo dell'Equivalente Sovvenzione Lordo del finanziamento, secondo quanto previsto del Reg.(UE) n. 1407/2013 e dalla Comunicazione della Commissione Europea 2008/C14/02 del 19/01/2008.

Nel caso in cui, con l'agevolazione concedibile, il limite "de minimis" venga superato dall'impresa, l'ammontare del finanziamento stesso dovrà essere riparametrato per rispettare i limiti stabiliti dal regime "de minimis" stesso.

Ai fini della verifica del rispetto del massimale "de minimis" di 200.000 euro (o di 100.000 euro nel caso di imprese operanti nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi) e delle condizioni di cui all'art. 5, 1° comma del regolamento 1407/2013, il beneficiario dovrà rilasciare idonea dichiarazione – in sede di domanda e di richiesta di erogazione (riferendosi, in questo secondo caso, alla data di concessione) - attestante gli aiuti concessi, a titolo di qualsiasi regolamento "de minimis", a suo favore o a favore delle imprese che con esso costituiscono "impresa unica" nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti, utilizzando gli appositi modelli presenti sul sistema "Bandi on Line".

Tali dichiarazioni dovranno essere tenute disponibili presso il soggetto richiedente l'agevolazione per i relativi controlli.

Per "impresa unica" si intende l'insieme delle imprese con sede in Italia tra le quali esista uno dei rapporti di collegamento di cui all'art. 2, 2° comma del regolamento UE n. 1407/2013.

La richiedente è tenuta a comunicare ogni variazione dei dati contenuti nella dichiarazione sino al momento della concessione del finanziamento da parte di FI.L.S.E..

## **7. Presentazione delle domande**

Le domande di ammissione ad agevolazione, rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000, devono essere redatte esclusivamente on line accedendo al sistema "Bandi on line" dal sito internet [www.filse.it](http://www.filse.it), oppure dal sito [filseonline.regione.liguria.it](http://filseonline.regione.liguria.it), compilate in ogni loro parte e complete di tutta la documentazione richiesta, da allegare alle stesse in formato elettronico, firmate con firma digitale in corso di validità dal legale rappresentante dell'impresa proponente (formato PDF.p7m.) e inoltrate esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico, pena l'inammissibilità della domanda stessa, a decorrere dal giorno 25 gennaio 2021 fino ad esaurimento fondi.

Le domande potranno essere inviate dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 17.30 (salvo festività).

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di finanziamento a valere sul presente Avviso. Le domande di ammissione al finanziamento sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo. Il sistema non consentirà l'invio di istanze non compilate in ogni parte e/o prive di uno o più documenti obbligatori (allegati anch'essi in formato elettronico) e/o spedite al di fuori dei termini. Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda si considera la data di invio telematico. Tutte le comunicazioni e tutte le richieste intercorrenti tra l'impresa e FI.L.S.E.

avverranno tramite il sistema Bandi on Line e, quando necessario, tramite la Posta Elettronica Certificata (PEC), la quale dovrà risultare già attiva alla data di presentazione della domanda del finanziamento.

## **8. Documentazione obbligatoria**

La domanda, da redigersi in formato elettronico, al fine di essere inoltrata in via telematica, dovrà essere compilata nelle schermate previste dal sistema "Bandi on Line", relative a:

- a) dati generali dell'impresa;
- b) relazione illustrativa;
- c) relazione tecnico-economica e finanziaria dell'intervento proposto.

Tutta la documentazione di cui sopra, allegata in formato elettronico dovrà essere completa e leggibile in tutti i suoi contenuti ed in formato PDF.

## **9. Istruttoria e criteri di valutazione**

L'istruttoria delle domande, corredate di quanto prescritto al punto 8 del presente Avviso, viene effettuata da FI.L.S.E. con procedura valutativa a sportello. L'ordine cronologico viene determinato dalla data di invio delle domande. Qualora all'interno di uno stesso giorno l'importo totale concedibile sia superiore ai fondi residui, si procederà a sorteggio pubblico.

Il procedimento amministrativo relativo alle domande pervenute sarà attuato in conformità alle disposizioni della L.R. 25 novembre 2009, n. 56 (Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e relativo regolamento regionale di attuazione n. 2 del 17/05/2011.

Si precisa che non saranno ammesse regolarizzazioni o completamenti della domanda e della relativa documentazione obbligatoria.

Superata la verifica formale FI.L.S.E. si riserva la facoltà di richiedere eventuali precisazioni sul merito dell'investimento presentato. Non saranno in ogni caso ammesse integrazioni documentali e/o dati/ informazioni strutturali sul progetto stesso.

L'attività istruttoria deve concludersi entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di presentazione della domanda a FI.L.S.E., con comunicazione, ai soggetti proponenti di giudizio positivo o negativo sull'ammissibilità dell'iniziativa all'agevolazione.

In caso di esito negativo dell'istruttoria, FI.L.S.E., prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica, tempestivamente all'impresa, ai sensi dell'art. 14 della Legge 56 del 25/11/2009, i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, l'impresa ha il diritto di presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti purché meramente esplicativi delle suddette osservazioni.

Si precisa che tale facoltà non riapre i termini perentori previsti dall'Avviso per l'invio della documentazione obbligatoria, restando ferme le preclusioni e le cause di inammissibilità della domanda maturate a seguito del mancato rispetto delle previsioni dell'Avviso in oggetto.

La comunicazione di cui sopra interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla

scadenza del termine assegnato. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

A seguito del provvedimento di concessione di FI.L.S.E., il beneficiario, sottoscrive il contratto di finanziamento entro il termine di 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di concessione di FI.L.S.E. a pena revoca del finanziamento ottenuto.

Il richiedente o chiunque abbia interesse, per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, ai sensi della legge regionale 25/11/2009, n. 56 e relativo regolamento, può esercitare il diritto di accesso ai documenti amministrativi.

### **Procedura di valutazione delle domande da parte di FI.L.S.E.**

Le domande saranno selezionate in tre fasi, al fine di valutare:

- l'ammissibilità formale della domanda;
- il merito del piano di intervento proposto a finanziamento;

Prima fase: valutazione di ammissibilità formale della domanda.

In tale fase, l'istruttoria sarà tesa a verificare, tra l'altro:

1. il rispetto delle forme, delle modalità e dei tempi prescritti dall'Avviso per l'inoltro della domanda e completezza della documentazione obbligatoria allegata;
2. i requisiti soggettivi prescritti dall'Avviso in capo al richiedente;
3. la tipologia e la localizzazione dell'intervento coerenti con le prescrizioni dell'Avviso;
4. il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente e delle prescrizioni dell'Avviso.

I criteri relativi alla fase di verifica dell'ammissibilità formale della domanda corrispondono ad altrettanti requisiti di procedibilità della fase istruttoria. Pertanto, l'assenza di uno dei requisiti richiesti comporta la conclusione del procedimento e la inammissibilità della domanda.

Le domande ritenute formalmente ammissibili, sono sottoposte alle successive valutazioni.

Seconda fase : valutazione del merito del piano di intervento proposto a finanziamento.

In tale fase, l'istruttoria sarà mirata alla verifica del rispetto degli obiettivi previsti dal presente Avviso in merito all'intervento proposto.

### **10. Erogazione del finanziamento**

Successivamente alla sottoscrizione del contratto di finanziamento, l'impresa potrà richiedere tramite il sistema Bandi On Line l'erogazione del 100% del finanziamento concesso, previa verifica della correttezza della documentazione presentata, nonché di quanto previsto dalla normativa vigente.

## 11. Rendicontazione del Piano d'intervento

L'impresa beneficiaria deve presentare a FI.L.S.E. la rendicontazione finale a mezzo del sistema Bandi on Line entro 18 mesi dalla data di erogazione del finanziamento, allegando copia dell'estratto conto bancario o postale attestante l'impiego delle somme derivanti dal finanziamento.

Nel caso in cui, in sede di verifica, il Piano di intervento ammissibile risulti inferiore al Piano di intervento ammesso in sede di concessione, FI.L.S.E. ricalcolerà l'importo del finanziamento concesso ed eventualmente erogato secondo i parametri previsti al punto 6 dell'Avviso, mediante apposito atto di disimpegno o di revoca per quanto non rendicontato o non ritenuto ammissibile.

In tale eventualità, FI.L.S.E. provvederà a rimodulare il piano di ammortamento sulla base degli interventi realmente effettuati dall'impresa ed ammessi da FI.L.S.E.

La rendicontazione finale dovrà essere prodotta a FI.L.S.E. entro il termine di 18 mesi dalla data di erogazione del finanziamento.

## 12. Obblighi del beneficiario

E' fatto obbligo ai soggetti beneficiari di:

- a) sottoscrivere con FI.L.S.E. il contratto di finanziamento entro il termine di 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di concessione;
- b) eseguire il Piano di intervento entro il termine di 12 mesi dalla data di erogazione del finanziamento concesso;
- c) produrre la rendicontazione finale entro il termine di 18 mesi dalla data di erogazione del finanziamento concesso;
- d) rispettare quanto previsto negli impegni assunti nella domanda di agevolazione, nella delibera di concessione delle agevolazioni e nel contratto di finanziamento sottoscritto;
- e) dare immediata comunicazione a FI.L.S.E. qualora intendano rinunciare all'esecuzione del piano di intervento finanziato;
- f) realizzare un piano di intervento ammissibile non inferiore ad Euro 5.000,00;
- g) comunicare a FI.L.S.E. ogni eventuale notizia concernente fatti che pregiudichino il mantenimento in capo all'impresa del finanziamento concesso;
- h) mantenere i requisiti di accesso previsti dal presente Avviso (salvo il requisito dimensionale) fino alla conclusione del Piano di intervento;
- i) non cessare l'attività svolta, salvo il caso in cui sia dovuta a fallimento non fraudolento, per un periodo di 3 anni successivi alla data di completamento del Piano di intervento ;
- j) conservare a disposizione di Regione e di FI.L.S.E. per un periodo di 5 anni, a decorrere dalla data di ultimazione del Piano di intervento, la documentazione originale delle spese ad esso riferite;
- k) pubblicazione secondo quanto previsto dalla L. 4 agosto 2017 n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), così come modificata dal D.L. n. 34/2019 (Decreto Crescita), art. 1 commi 125-129 in merito ai benefici di natura pubblica percepiti dall'impresa;

- l) assicurare un'adeguata codificazione contabile delle transazioni relative all'operazione finanziata, utilizzando un unico conto corrente bancario o postale intestato all'impresa beneficiaria anche in via non esclusiva, per il pagamento delle spese facenti parte del Piano di intervento agevolato e per l'accreditamento del finanziamento concesso;
- m) accettare sia durante l'istruttoria sia dopo la realizzazione del Piano di intervento, le verifiche tecniche ed i controlli che la FI.L.S.E., gli Organi statali e regionali riterranno di effettuare in relazione al finanziamento concesso e/o erogato.

### **13. Revoche**

In caso di mancato rispetto, da parte del beneficiario, degli obblighi previsti dall'Avviso o dal relativo contratto di finanziamento, FI.L.S.E. potrà revocare totalmente o parzialmente l'agevolazione concessa e ridurre la quota di finanziamento concesso.

Nei casi di revoca, il soggetto beneficiario è tenuto a restituire:

- le somme erogate gravate di interessi pari al tasso legale tempo per tempo vigente, dal momento dell'erogazione a quello della restituzione;
- le somme corrispondenti all'agevolazione revocata in termini di "de minimis", gravate di interessi pari al tasso legale tempo per tempo vigente, dal momento della concessione dell'agevolazione a quello della restituzione.

Il procedimento di revoca – regolato ai sensi della legge regionale n.56/2009 ed al regolamento regionale n.2/2011 - dovrà concludersi entro 60 giorni dall'avvio dello stesso.

Il credito vantato da FI.L.S.E. a seguito di revoca è assistito da privilegio generale ai sensi del comma 5, art. 9 del D.lgs. n. 123/98.

La revoca totale dell'agevolazione comporterà la contestuale risoluzione del contratto di finanziamento sottoscritto ai sensi del presente Avviso.

La revoca totale o parziale dell'agevolazione sarà deliberata da FI.L.S.E. nei casi in cui:

1. il beneficiario abbia sottoscritto dichiarazioni o abbia prodotto documenti risultanti non veritieri;
2. il beneficiario non abbia eseguito il piano di intervento in conformità alla proposta approvata nelle modalità e nelle finalità previste;
3. dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano gravi inadempienze dell'impresa beneficiaria;
4. l'impresa non abbia rispettato gli obblighi stabiliti alle lettere a), b), d), f), g), h), i), j), k), l) ed m) del precedente punto 12.

### **14. Controlli e Monitoraggio**

FI.L.S.E., durante la realizzazione dell'intervento, si riserva di richiedere all'impresa beneficiaria una relazione dello stato avanzamento dei lavori e, nel caso, di effettuare controlli.

FI.L.S.E., i competenti Organi statali e regionali possono effettuare, in qualsiasi momento, controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità al progetto finanziato.

Regione e FI.L.S.E. provvederanno altresì, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

#### **15. Misure di salvaguardia**

Per gli interventi oggetto dell'agevolazione, Regione e FI.L.S.E. non si assumono responsabilità in merito alla mancata osservanza, da parte dei soggetti proponenti e attuatori, della rispondenza degli stessi interventi alle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di affidamenti degli incarichi professionali, di approvazione dei progetti, di modalità di appalto, affidamento, esecuzione, direzione e collaudo dei relativi lavori, ivi compresi gli eventuali servizi e forniture accessori e dei relativi adeguamenti normativi.

Dette responsabilità rimangono esclusivamente in capo ai soggetti beneficiari delle agevolazioni e, in caso di inadempienze, le agevolazioni relative agli interventi potranno essere revocate.

#### **16. Informazioni sul Trattamento dei dati Personali**

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali si prega di far riferimento all'informativa di cui all'Allegato 1 al presente Avviso, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati.

#### **17. Anticorruzione e Trasparenza**

FI.L.S.E. S.p.A. provvederà alla pubblicazione sul proprio sito internet [www.filse.it](http://www.filse.it) alla voce "Società trasparente" dei dati richiesti ai sensi della normativa vigente in materia di Anticorruzione e Trasparenza, con particolare riferimento alla Legge n. 190/2012 e al D. Lgs n. 33/2013.



## INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

### Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, Articolo 13), si informa che i dati personali, conferiti a Regione Liguria, sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate.



### TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito "Regione"), con sede in piazza De Ferrari 1 – 16121 Genova.

In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o *Data Protection Officer* (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione.

Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti [rpd@regione.liguria.it](mailto:rpd@regione.liguria.it); [protocollo@pec.regione.liguria.it](mailto:protocollo@pec.regione.liguria.it); tel: 010 54851.



### INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

#### Finalità del Trattamento e Base Giuridica del Trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato.

La base giuridica del trattamento si identifica con:

- art. 6, paragrafo 1, lett. c) del Regolamento UE 2016/679;
- legge regionale 16 febbraio 2016, n.1 "Legge sulla crescita";
- legge regionale 27 dicembre 2016 n. 34 "Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2017".

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

#### 1. Dati Personali

Il trattamento dei dati personali, fra cui dati anagrafici ordinari, dati contabili aggregati, dati inerenti alla capacità di adattarsi alle problematiche e dati inerenti alla capacità organizzativa e gestionale è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio, a titolo esemplificativo, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività della Regione per la seguente finalità: gestione del fondo strategico destinato a intervento di supporto finanziario a favore di imprese e investimenti infrastrutturali.

Regione, inoltre, si impegna di informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicitate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

#### 2. Natura del Trattamento

Il conferimento facoltativo e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per Regione di procedere alla disamina delle domande presentate. Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

#### 3. Modalità di Trattamento e Periodo di Conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 196/03 s.m.i., dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamento UE 2016/679

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

#### 4. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno inoltre essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- FILSE S.p.a Via Peschiera 16 – 16121 Genova, Via Peschiera 16 - 16122 Genova Tel. +39 010 840 31Fax +39 010 814 919;
- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 – 6545422

Mail: [info@liguriadigitale.it](mailto:info@liguriadigitale.it); posta certificata [protocollo@pec.liguriadigitale.it](mailto:protocollo@pec.liguriadigitale.it), quale Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;

- Altri Responsabili quali soggetti eventualmente incaricati da Regione per adempiere alla normativa vigente.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

#### **Trasferimento dei Dati all'Estero**

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento

I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.



#### **DIRITTI DEGLI INTERESSATI**

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

In particolare:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- Finalità del trattamento,
- Categorie di dati personali trattati,
- Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- L'esistenza di un processo decisionale automatizzato ed, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
- L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

(b) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- Revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- Proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica: [ripd@regione.liguria.it](mailto:ripd@regione.liguria.it); [protocollo@pec.regione.liguria.it](mailto:protocollo@pec.regione.liguria.it);

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo casi di particolari.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

#### **Modifiche alla presente informativa**

La presente Informativa può subire delle variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

\_\_\_\_\_ (luogo), il \_\_\_\_\_ (data)

\_\_\_\_\_ (Firma dell'interessato per presa visione)